

LA BATTAGLIA DEL 7 GIUGNO

# AGLI ELETTORI SOCIALDEMOCRATICI

*I socialdemocratici sono senza dubbio, in Italia, la parrocchia centinaia di migliaia di lavoratori e di uomini del ceto medio. Si tratta di una parte della popolazione che è di ispirazione socialista, cioè crede si debba andare verso il socialismo, ma segue il Partito socialdemocratico.*

*La prima questione che pongo è la seguente: se voi avete una ispirazione socialista, ebbene, dunque, e perciò cercate i vostri alleati fra gli altri partiti e gruppi di ispirazione socialista, e non dall'altra parte.*

*Di qua sono i comunisti, i socialisti, i democratici di opinione avanzata i quali sono tutti in gruppi d'ispirazione socialista, dall'altra parte è il partito della Democrazia cristiana che considera il socialismo un pericolo mortale, che conduce una lotta aperta contro il socialismo, che nel proprio programma elettorale dedicato alle questioni economiche non fa una parola di trasformazione socialista, che considera il socialismo come una calamità. Ma perché l'elettorato socialdemocratico e voi e volgervi verso questa parte invece di cercare un contatto con quell'altra parte, dove vi sono gruppi e partiti d'ispirazione socialista, e con programma di riforme socialiste?*

**Gli elettori di aspirazioni socialiste costituiscono la maggioranza della popolazione**

*E qui sorge la seconda questione. Nella massa degli elettori italiani la parte che ha aspirazioni socialiste oggi è prevalente. Se noi mettiamo insieme la massa che segue i comunisti, quella che segue i socialisti, e quella che segue il Partito socialdemocratico, ne risulta il gruppo elettorale più numeroso del Paese. Se così, perché non dobbiamo prendere una posizione tale che permetta a questa maggioranza di diventare forza dirigente della nazione italiana e finalmente staccare l'Italia da questo vecchio capitalismo impunito e corrotto che ancora ci opprime?*

*Oggi si parla molto di una alternativa socialista. E' la parola d'ordine lanciata dal Partito socialista, che è nostro alleato sulla scena politica. Presentare una alternativa socialista non significa altro, mi pare, se non lavorare perché quelle forze d'ispirazione socialista di cui ho parlato riescano a dare la loro impresa alla politica nazionale. Ma qual è la condizione essenziale perché si possa fare questo, e perché lo si possa fare democraticamente, non con delle rotture rivoluzionarie? La condizione essenziale è che le forze comuniste, socialiste e socialdemocratiche che vi sono in Italia possano presentarsi unite sulla scena politica e in questo modo diventare le dirigenti di tutta la vita nazionale.*

*Questa condizione però non si realizzerà mai, operai socialdemocratici, lavoratori socialdemocratici, intellettuali socialdemocratici, se voi votate per Saragat e per Romita, perché una parte del vostro voto andrà alla Democrazia cristiana, contribuirà a dare la maggioranza assoluta alla Democrazia cristiana, e quello è un partito anticomunista, e faziosamente antisocialista.*

*Se votate per Saragat e per Romita avrete dato il voto a uomini i quali da alcuni anni hanno fatto tutto il possibile, non perché le forze socialiste si unissero e potessero quindi essere la guida della Nazione, ma perché si scin-*

*dessero, e la guida, quindi, rimanesse nelle mani dei capitalisti e della reazionista. In questo modo questi uomini del ceto medio, Si tratta di una parte della popolazione che è di ispirazione socialista, cioè crede si debba andare verso il socialismo, ma segue il Partito socialdemocratico.*

*Anche ai capi socialdemocratici, almeno a quelli tra di loro che sono in buona fede, abbiamo domande da fare.*

**La partecipazione del PSDI al governo non ha fatto avanzare di un passo l'Italia verso il socialismo**

*Siete andati al governo, poi si sono usciti. Ebbene, quando siete stati al governo, che cosa siete riusciti a fare? Si è fatto un passo, un piccolo passo solo verso il socialismo? Anche di un solo passo s'è avvicinata l'Italia a una soluzione socialista dei suoi problemi?*

*La sola cosa che siete riusciti a fare, quando avete appurato il Ministero della Marina mercantile, è stata di fare arricchire il comandante Lauro, che era diventato il portabandiera della restaurazione monarchica.*

*Sì, siete usciti dal governo. Ebbene, qual è l'iniziativa che state riusciti a prendere, qual è la proposta che siete riusciti a fare e che manifesti una nostra politica nella direzione del socialismo? Non vi è una simile iniziativa, non vi è una simile proposta?*

*Quindi, qual è l'opera che voi compite? Voi carpite il voto al lavoratore e al ceto medio, d'ispirazione socialista, carpite questo voto parlando di socialismo, ma poi questo voto lo annullate, perché non vi serve a fare nessuna politica, nulla che paga nella direzione del socialismo. Questa è la realtà!*

**Il regime democratico italiano è regolato dalla Costituzione e su questo terreno occorre rimanere e andare innanzi**

*Noi abbiamo un regime democratico parlamentare che è sorto da una unità popolare creatasi nella lotta di liberazione, e che è regolato dalla Costituzione repubblicana. La nostra proposta è che si rimanga e si vada avanti su questo terreno. Chi può anche lontanamente incollare noi di violazione della legge repubblicana e costituzionale? E' il governo clericale, sono i suoi ministri che possono essere incollati di questo, non il Partito comunista, non le masse popolari che ci seguono. Noi siamo sul terreno della democrazia politica quale è uscita dalla nostra guerra di liberazione. Perciò noi riconosciamo un accordo di forze popolari e una cooperazione di forze di ispirazione socialista per riussire a fare andare avanti il nostro Paese nella direzione del socialismo.*

*Ci si rimprovera la nostra simpatia per l'Unione Sovietica, per i Paesi di democrazia popolare cinese. Ma noi non rimproveriamo ai socialdemocratici la loro simpatia per il lavoro inglese, per esempio. Ma perché qui, in Italia, i capi socialdemocratici come Saragat e Romita, per rimanere alleati e servi di De Gasperi, impongono che si faccia qualche passo nella direzione del socialismo? Essi sono sordi a questa esigenza, essi sono paghi di scaraventare contro di noi le menzogne più logore dell'anticomunismo, perché essi stessi sono logori, non hanno più una coscienza socialista, sono disorientati satelliti della reazione.*

**Votando per gli attuali capi della socialdemocrazia si ostacola la marcia verso il socialismo**

*Siffatto governo continua a fare l'interesse dei grandi industriali monopolisti, dei grandi agrari. Noi chiediamo di votare comunista a chi non sia ancora consueto di doverlo fare, ma diciamo agli elettori che se votano per gli attuali capi della socialdemocrazia, non faranno fare al Paese nessun passo in avanti verso il socialismo, ma metteranno un ostacolo, una barriera al progresso in questa direzione.*

*Quando diciamo queste cose Fon. Saragat ci risponde gridando che noi siamo sul terreno della*

*democrazia politica. Qui egli confonde parecchie cose. Se democrazia politica vuol dire libertà ed ugualanza dei cittadini, io credo che il regime clericale si stacchi assai dalla democrazia politica. Se democrazia politica vuol dire ugualanza del voto del cittadino, come si fa a dire che sia democrazia politica la legge-truffa che calcola in modo diverso i voti dei cittadini a seconda se essi sono a favore o contro il partito clericale? In linea generale, l'errore che Saragat commette è di credere che la democrazia parlamentare, come esiste oggi da noi, sia la sola forma di democrazia politica. No, vi sono altre forme di democrazia politica, cioè di governo struttura di nazionalizzazioni, come hanno testimoniato i quattro sabotatori, a Monaco, a Francforte sul Meno, a Wiesbaden, ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, fa la storia della scoperta e dell'arresto dei sabotatori.*

*Le quattro spie Alexander Vasiliev Lachkunov e Dimitri Nicolajevic Makov, Serghei Zosimovic Gorbunov e Dimitri Nikolajevic Remiga, vennero, come è noto, paracadutati da un aereo americano privo dei contrassegni di identificazione sul territorio dell'Ucraina Sovietica, e scesero e furono istruiti per gli scopi criminosi nei quali dovevano essere impiegati.*

**Scuole di spionaggio**

*Altro « scuole » dello stesso genere funzionavano, come hanno testimoniato i quattro sabotatori, a Monaco, a Francforte sul Meno, a Wiesbaden, e a Kassel, e vennero accolti dai paracadutisti sovietici, e vennero, come è noto, paracadutati da un aereo americano privo dei contrassegni di identificazione sul territorio dell'Ucraina Sovietica, e scesero e furono istruiti per gli scopi criminosi nei quali dovevano essere impiegati.*

*Nel 25 aprile il Ministero degli Interni apprese che un aereo struttura di nazionalizzazioni, come hanno testimoniato i quattro sabotatori, a Monaco, a Francforte sul Meno, a Wiesbaden, e a Kassel, e vennero accolti dai paracadutisti sovietici, e vennero, come è noto, paracadutati da un aereo americano privo dei contrassegni di identificazione sul territorio dell'Ucraina Sovietica, e scesero e furono istruiti per gli scopi criminosi nei quali dovevano essere impiegati.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni altri che si facevano chiamare con i nomi di « Bill », « Bob », « Captain » e Vladimir, e vennero accolti dal maggiore Harold Irving Fidler, del servizio di spionaggio americano, che aveva visitato tre volte l'URSS nel 1951, in veste di corriere diplomatico del Dipartimento di Stato americano e che il 25 aprile fornì loro i paracadutisti e li fece caricare a bordo del quadrimotore americano che il trasporto dovevano essere stati stabiliti dai sabotatori.*

*Qui, sotto la direzione di ufficiali dello spionaggio americano, fra i quali un certo capitano Holladay ed alcuni*